



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/3 DEL 24.5.2006

Oggetto: L.R. n. 8 del 25.11.2004, art. 2, comma 1. Adozione del Piano Paesaggistico Regionale. Primo ambito omogeneo – Area Costiera.

Il Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica, riferisce alla Giunta regionale che, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 11 della legge regionale 22 dicembre 1989, n. 45, modificato dal comma 1 dell'articolo 2 della L.R. 25.11.2004, n. 8, si è provveduto agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti relativi allo Schema di Piano Paesaggistico Regionale, 1° ambito omogeneo - Area Costiera, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 59/36 del 13.12.2005.

A tal fine l'Ufficio del Piano ha curato la pubblicazione, sul sito internet della Regione, dello Schema di P.P.R., corredato dai moduli per la presentazione delle osservazioni da parte degli interessati, ed ha contestualmente trasmesso, a tutti i Comuni compresi negli Ambiti costieri, gli elaborati progettuali per la loro pubblicazione presso i rispettivi albi pretori, per un periodo di sessanta giorni decorrenti dalla data di consegna degli atti.

L'avviso di deposito è stato pubblicato sul B.U.R.A.S. n. 19 del 29 dicembre 2005, parte prima e seconda.

Entro i sessanta giorni di pubblicazione, decorrenti dall'ultimo di deposito negli albi pretori comunali, si sono tenute 23 conferenze di copianificazione, convocate ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40, al fine di assicurare la concertazione istituzionale e la partecipazione di tutti i soggetti interessati e delle associazioni costituite per la tutela degli interessi diffusi.

In tale sede sono state esposte le linee generali ed i criteri informativi del Piano e, per ogni ambito territoriale, si è provveduto ad illustrare nel dettaglio, attraverso specifici approfondimenti, i singoli aspetti delle scelte operate dal P.P.R. e delle motivazioni che le sottendono, sollecitando i partecipanti, soprattutto gli amministratori degli enti locali, a formulare osservazioni, proposte o richieste di chiarimenti.



Contestualmente si è provveduto ad organizzare incontri e riunioni di lavoro presso l'Ufficio del Piano, nella sede centrale dell'Assessorato e negli uffici periferici, con tecnici ed amministratori comunali, al fine di approfondire gli aspetti tecnici e normativi e ad acquisire gli elementi ritenuti indispensabili per il perfezionamento degli atti dello Schema di Piano Paesaggistico sopraccitato.

Sono pervenuti all'Assessorato dell'Urbanistica, sotto le forme di legge, circa 850 plichi, ciascuno contenente più osservazioni al P.P.R., e numerose altre sono state presentate in sede di pubbliche conferenze e di incontri tecnici con gli enti locali.

I gruppi istruttori appositamente istituiti hanno valutato, tramite apposita procedura informatizzata, complessivamente oltre 2.000 osservazioni.

Sono state formulate in merito ad ogni osservazione specifiche deduzioni, concluse con la proposta dell'accoglimento di quelle ritenute propositive, in quanto volte al miglioramento del Piano sotto il profilo cartografico e normativo, e del rigetto per quelle che sollecitano modifiche normative dirette a snaturare le linee portanti, i presupposti ed i criteri informatori del P.P.R, peraltro esplicitati nella Relazione generale, in ottemperanza agli obblighi prescritti dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 157, ed ispirati alle direttive europee in materia di paesaggio.

Alcune osservazioni non sufficientemente documentate, relative a presunti errori cartografici concernenti soprattutto i tematismi dell'assetto insediativo, necessitano di ulteriori approfondimenti che verranno svolti prima dell'approvazione del P.P.R.

Gli esiti di tale attività sono stati portati all'esame del C.T.R.U., il quale ha espresso, tra l'altro, il proprio apprezzamento per il lavoro complessivamente svolto dagli Uffici regionali.

Le risultanze delle istruttorie dei gruppi di lavoro e i contributi propositivi offerti dagli enti locali negli incontri di cui sopra, unitamente alla Relazione del Comitato scientifico, sono stati introdotti negli atti progettuali che vengono ora sottoposti all'attenzione della Giunta regionale, con la proposta di adozione del Piano Paesaggistico Regionale - 1° ambito Omogeneo - Area Costiera, composto dai seguenti elaborati:

- a. Relazione;
- b. Relazione del Comitato scientifico;
- c. Relazione tecnica generale;



- d. n. 6 tavole illustrative in scala al 200.000, n. 1 CD contenente n. 141 carte in scala al 25.000, n. 38 carte in scala al 50.000 e n. 27 schede illustrative degli Ambiti costieri;
- e. Norme Tecniche di Attuazione e relativi Allegati.

Rilevato inoltre che sussistono importanti motivi di interesse pubblico che suggeriscono di evitare sovrapposti e conflittuali regimi di pianificazione paesistica sulle stesse porzioni di territorio regionale, si propone di revocare i decreti istitutivi delle precedenti pianificazioni paesistiche ancora vigenti sul territorio regionale e precisamente il D.P.G.R. 6 agosto 1993, n. 272, istitutivo del Piano Territoriale Paesistico n. 7 del Sinis.

La Giunta regionale,

visto lo Statuto della Regione Autonoma della Sardegna;

visto il Codice Urbani (D.Lgs. 22.1.2004, n. 42) nella parte in cui disciplina la pianificazione paesaggistica (artt. 135, 143,145), modificato ed integrato con il D.Lgs. 24 marzo 2006, n. 157;

visto l'articolo 1, comma 1 della L.R. 25.11.2004, n. 8

DELIBERA

- di adottare il Piano Paesaggistico Regionale composto dai seguenti elaborati (depositati agli atti della Direzione Generale della Presidenza della Regione):
 - a. Relazione;
 - b. Relazione del Comitato scientifico;
 - c. Relazione tecnica generale;
 - d. n. 6 tavole illustrative in scala al 200.000, n. 141 carte in scala al 25.000, n. 38 carte in scala al 50.000 e n. 27 schede illustrative degli Ambiti costieri;
 - e. Norme Tecniche di Attuazione e relativi Allegati.
- di trasmettere il Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della L.R. n. 8/2004, al Consiglio regionale, nonché ai Comuni interessati ai fini della pubblicazione all'albo pretorio per la durata di quindici giorni;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/3
DEL 24.5.2006

- di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ed all'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica di attivare tutti gli adempimenti di rispettiva competenza preordinati all'approvazione definitiva da parte della Giunta regionale;
- di revocare il D.P.G.R. 6 agosto 1993, n. 272, istitutivo del Piano Territoriale Paesistico n. 7 del Sinis.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru